Regione Lombardia

ALLEGATO A

INVITO A PRESENTARE UNA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INSERIMENTO NELL'ELENCO REGIONALE DI DISPONIBILITÀ DEI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI D'ESAME FINALE DEI PERCORSI ITS DI CUI AL DPCM DEL 25 GENNAIO 2008, REALIZZATI IN REGIONE LOMBARDIA

RIFERIMENTI NORMATIVI

- il DPCM 25 gennaio 2008 con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 settembre 2011, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I. T. S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli art. 4, comma 3 e 8, comma 2 del DPCM del 25 gennaio 2008;
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013 avente per oggetto: "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della Legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)";
- la legge 13 luglio 2015 n, 107 che dispone l'emanazione di specifiche Linee guida per favorire le misure di semplificazione e di promozione degli I.T.S. e a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani
- l'Intesa in Conferenza Unificata del 3 marzo 2016 sullo schema del decreto "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno della politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'art. 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- la Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di Istruzione e formazione della Regione Lombardia";
- la Legge Regionale del 5 Ottobre 2015 n.30 "Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle LL.RR. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro";

PREMESSA

Il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013, nell'Allegato D, stabilisce che: "*Le commissioni di esame per la verifica finale delle competenze acquisite dagli studenti che hanno frequentato i percorsi delle fondazioni I.T.S. vengono così costituite dai dirigenti scolastici degli istituti tecnici o professionali enti di riferimento delle fondazioni I.T.S., su proposta del comitato tecnico-scientifico, per la scelta dei componenti di cui alle successive lettere a) , b) e d) :*

a) un rappresentante dell'università, con funzioni di presidente della commissione d'esame, designato dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca tra i docenti ordinari o associati dei corsi di laurea a carattere scientifico e tecnologico che non hanno prestato la loro opera nella progettazione e/o realizzazione di alcun percorso della fondazione I.T.S.;

b) un rappresentante della scuola, designato dal dirigente scolastico dell'istituto tecnico o professionale, ente di riferimento dell'I.T.S., tra i docenti di discipline tecnico-professionali a tempo indeterminato in servizio presso l'istituto medesimo;

c) un esperto della formazione professionale designato dalla regione;

d) due esperti del mondo del lavoro designati dal comitato tecnico-scientifico dell'I.T.S.:

- *il primo, che abbia svolto funzioni di docenza/tutoraggio nel percorso dell'I.T.S., con almeno cinque anni di esperienza nelle imprese dell'area tecnologica e dell'ambito ai quali si riferisce il percorso stesso, impegnate nella realizzazione delle attività di tirocinio;*
- *il secondo individuato tra una rosa di esperti segnalati dai presidenti dei fondi interprofessionali dell'area professionale di riferimento.*

Inoltre nell'Intesa in Conferenza Unificata del 3 marzo 2016 sullo schema del Decreto Ministeriale, in corso di approvazione, "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno della politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'art. 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 107" con riferimento alla composizione della Commissione degli esami dei percorsi ITS, stabilisce quanto segue:

Le commissioni di esame per la verifica finale delle competenze acquisite dagli allievi che hanno frequentato i percorsi delle Fondazioni I.T.S. vengono così costituite:

a) un rappresentante dell'Università, con funzioni di Presidente della commissione d'esame, designato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La designazione è effettuata dal MIUR anche sulla base di nominativi indicati dalle Fondazioni I.T.S. secondo le modalità appresso descritte, tra i docenti universitari, di ruolo ordinario o straordinario, associati o fuori ruolo, o tra i ricercatori dei corsi di laurea a carattere scientifico e tecnologico coerenti con l'area tecnologica di riferimento dell'I.T.S., che non siano stati coinvolti nella progettazione o realizzazione o docenza di alcun percorso della Fondazione I.T.S.

Ai fini della designazione di cui al comma precedente, la Fondazione farà pervenire, entro 60 giorni prima dell'inizio delle prove d'esame, una rosa di tre nominativi di cui abbiano richiesto ed ottenuto la disponibilità all'incarico, corredata di curriculum vitae.

b) *Un rappresentante della scuola, designato dal Dirigente Scolastico dell'Istituto tecnico o professionale ente di riferimento dell'I.T.S., individuato tra i docenti di discipline tecnico-professionali in servizio a tempo indeterminato;*
c) *Un esperto della formazione professionale designato dalla Regione;*
d) *due esperti del mondo del lavoro designati dal Comitato Tecnico Scientifico dell'I.T.S.:*
   - *il primo, che abbia svolto funzioni di docenza/tutoraggio nel percorso dell'I.T.S., con almeno cinque anni di esperienza nelle imprese dell'area tecnologica e dell'ambito ai quali si riferisce il percorso stesso, impegnate nella realizzazione delle attività di tirocinio;*
   - *il secondo individuato nell'ambito dell'area professionale o del settore imprenditoriale di riferimento dell'I.T.S. che non sia stato coinvolto nella progettazione o realizzazione o docenza di alcun percorso della Fondazione I.T.S.*

La Commissione d'esame viene costituita dal Dirigente Scolastico dell'Istituto tecnico o professionale ente di riferimento della Fondazione I.T.S."

1. FINALITÀ E OGGETTO DELL'INVITO

L'obiettivo del presente Invito è quello di costituire un elenco di esperti di formazione professionale che Regione Lombardia può designare all'interno delle Commissioni d'esame per la verifica finale delle competenze degli allievi dei percorsi ITS di cui al DPCM del 25 gennaio 2008.

In particolare, con tale dispositivo, vengono definite le modalità operative per la presentazione delle manifestazioni di interesse da parte di professionisti/esperti per il loro inserimento nell'elenco regionale di disponibilità dei componenti, di designazione regionale, delle Commissioni d'esame per la verifica finale delle competenze degli allievi dei percorsi ITS realizzati in Regione Lombardia.
Per candidarsi al ruolo di componente delle Commissioni esaminatrici dei percorsi ITS, in qualità di esperto della formazione professionale, è necessario essere in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente alla U.E.;
- non aver riportato condanne penali e non esser destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- essere in possesso di laurea secondo il vecchio ordinamento conseguita a seguito di corsi della durata di quattro, cinque o sei anni, ovvero possesso di laurea triennale, specialistica/magistrale secondo il nuovo ordinamento;
- avere maturato un'esperienza almeno biennale nel sistema dell'istruzione, dell'istruzione e formazione professionale o del sistema universitario con riferimento allo svolgimento di attività direttive, coordinamento, tutoraggio, docenza, programmazione e monitoraggio;
- ovvero specifica esperienza professionale, almeno biennale, rilevabile dal curriculum vitae, in uno dei seguenti ambiti:

	AREE TECNOLOGICHE ITS		AMBITI DI ARTICOLAZIONE DELLE AREE
1	EFFICIENZA ENERGETICA	1.2	Processi e impianti ad elevata efficienza energetica e a risparmio energetico
2	MOBILITÀ SOSTENIBILE	2.1	Mobilità delle persone e delle merci
		2.2	Produzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture
3	NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA	3.1	Biotecnologie industriali e ambientali
4	NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	4.1	Sistema agro - alimentare
		4.2	Sistema casa
		4.3	Sistema meccanica
		4.4	Sistema moda
		4.5	Servizi alle imprese
5	TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - TURISMO	5.1	Turismo e attività culturali
		5.2	Beni culturali e artistici
6	TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	6.1	Metodi e tecnologie per lo sviluppo di sistemi software
		6.2	Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza
		6.3	Architetture e infrastrutture per i sistemi di comunicazione

2. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La domanda deve essere presentata utilizzando il modello allegato, sottoscritto con firma olografa, unitamente alla scansione della fotocopia di un documento di identità valido (fronte e retro) nonché del curriculum vitae debitamente sottoscritto.

La manifestazione di interesse deve essere trasmessa, **entro il 30 maggio 2016** alla Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro utilizzando la seguente casella di posta elettronica certificata: lavoro@pec.regione.lombardia.it.

L'oggetto della mail dovrà essere: **"Esami ITS: manifestazione di interesse per l'inserimento nell'elenco degli esperti di formazione professionale"**.

La domanda è redatta sotto forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La Regione si riserva la possibilità di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni fornite ai sensi degli artt. 71 e 75 del D.P.R. 445/2000. In caso di dichiarazione mendace, il dichiarante

decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto previsto dall'art.76 della predetta normativa.

3. AMMISSIBILITÀ E VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidature sono ammissibili se:

- i soggetti rispondono ai requisiti richiesti;
- sono complete delle informazioni e dei documenti richiesti;
- sono inviate nei termini e secondo le modalità di presentazione di cui all'art. 2.

L'istruttoria e la valutazione di ammissibilità delle candidature sarà effettuata da un nucleo di valutazione regionale, nominato con apposito provvedimento e composto da funzionari della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro, entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande.

La Regione effettuerà, nel rispetto della normativa vigente, controlli su quanto dichiarato nelle candidature pervenute e sulla permanenza dei requisiti.

4. COSTITUZIONE DELL'ELENCO REGIONALE DI DISPONIBILITÀ

I candidati ritenuti idonei, saranno inseriti nell'elenco regionale che sarà pubblicato sul sito web della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro all'indirizzo www.lavoro.regione.lombardia.it.

L'inserimento nell'elenco costituisce una mera disponibilità da parte dei candidati all'assunzione dell'incarico e non comporta necessariamente la nomina all'interno delle commissioni che verrà effettuata da Regione Lombardia in base alla valutazione della congruenza del curriculum presentato dall'esperto rispetto al percorso ITS oggetto di esame.

L'elenco potrà essere aggiornato anche successivamente al termine fissato dal presente Invito con l'acquisizione di ulteriori manifestazioni di interesse in ragione della necessità di individuare ed integrare le figure professionali più adeguate per la nomina nelle commissioni di esame.

5. DESIGNAZIONE DEL COMMISSARIO REGIONALE

Il professionista, utilmente inserito nell'elenco, verrà individuato sulla base della verifica della coerenza del profilo professionale descritto nel curriculum, rispetto al percorso formativo su cui viene fatta la designazione per gli esami finali. Verrà, inoltre, garantito il rispetto del principio di rotazione.

Si precisa che non potrà, in ogni caso, essere designato il professionista che è stato coinvolto nella progettazione, realizzazione o docenza del percorso in oggetto.

6. COMPENSI DEI COMMISSARI

Per la determinazione dei compensi spettanti ai commissari d'esame per le prove finali dei percorsi ITS di cui al DPCM del 25 gennaio 2008, si rimanda alle indicazioni operative da emanare da parte del MIUR.

7. DECADENZA E CANCELLAZIONE DALL'ELENCO

La decadenza dall'elenco regionale di disponibilità dei componenti delle Commissioni d'esame finale dei percorsi ITS e quindi la cancellazione dal medesimo elenco, avviene nei seguenti casi:

- dichiarazioni non veritiere prodotte nella scheda di domanda.
- reiterata indisponibilità a svolgere la funzione di commissario, senza giustificato motivo, per almeno tre volte consecutive;
- mancata presentazione in sede di commissione d'esame non giustificata;
- su richiesta dell'esperto già inserito in elenco mediante comunicazione alla casella di posta certificata lavoro@pec.regione.lombardia.it .

8. PUBBLICAZIONE E INFORMAZIONI

Il presente Invito è pubblicato sul BURL e sul sito internet della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro all'indirizzo www.lavoro.regione.lombardia.it .

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento amministrativo per l'attuazione del presente Invito, ai sensi del capo II della legge 241/1990 e s.m.i., è il Dr. Paolo Diana, Dirigente della Struttura Istruzione e Formazione Professionale, Tecnica Superiore e Diritto allo Studio della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

10. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che tutti i dati personali gestiti nel corso dell'espletamento del procedimento saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto dell'art. 13 del medesimo decreto. Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia. Responsabile del trattamento è il Direttore Generale della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

11. NORME FINALI

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Invito, si richiamano, in quanto applicabili, le disposizioni della vigente normativa nazionale e regionale.